

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

**Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica
veterinaria**

LR 07/2024 art. 8 c. 99. Contributo ai Comuni per spese veterinarie per il benessere degli animali da destinare a favore dei cittadini proprietari di animali d'affezione, titolari di ISEE inferiore a 25.000 euro e di età superiore a 65 anni. Decreto di impegno e liquidazione pagamento.

Il Direttore di Servizio

Premesso che la L.R. 7/2024 all'art. 8 commi 97-99 ha disciplinato quanto segue:

"97. All'articolo 4 bis della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine del comma 1 sono aggiunte le parole <<0, in caso di felini non censiti, purché l'anno di nascita indicato nel libretto sanitario sia antecedente al 2016>>;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Possono presentare richiesta di contributo i titolari di ISEE inferiore a 25.000 euro di età superiore a 65 anni; l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo da erogare previa pubblicazione di apposito bando con cadenza almeno annuale. È ammessa la copertura delle spese sostenute e certificate fino al 100 per cento per un massimo di 1.000 euro per anno, per singolo animale, prevedendo una soglia minima di spesa per singola domanda pari a 50 euro.>>;

c) alla fine del comma 5 sono aggiunte le parole: <<, per il tramite dei Comuni capoluogo delle ex province della regione>>.

98. La disciplina prevista dall'articolo 4 bis della legge regionale 22/2014, come modificato dal comma 57, si applica anche ai bandi finanziati con le risorse già trasferite prima dell'entrata in vigore della presente legge.

99. Per le finalità di cui all'articolo 4 bis della legge regionale 22/2014, come modificato dal comma 57, è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del

bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 124.”

Preso atto che nota prot. n. 502246 dd. 19/08/24 sono state comunicate ai Comuni le modifiche normative ai sensi della L.R.07/2024 che semplificano, coordinano ed uniformano le procedure istruttorie e le spese ammesse;

Preso atto che la disciplina prevista dall'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 57, si applica anche ai bandi finanziati con le risorse già trasferite prima dell'entrata in vigore della L.R. 7/2024;

Rilevato pertanto che la legge regionale 07/2024 all'art. 8 comma 99, ha destinato un ulteriore contributo di 20.000 euro per l'anno 2024;

Rilevato che l'INPS ha comunicato con nota pec n. 602612 dd. 08/10/2024 che il numero di DSU presentate al 31.12.2023 con valore Isee inferiore a euro 25.000, in presenza nel nucleo di un componente di età superiore a 65 anni sono in totale 31555, così suddivisi rispetto ai Comuni insistenti nei territori della ex provincia di Gorizia, Udine Pordenone e Trieste:

Gorizia n.	4724
Pordenone n.	5269
Udine n.	12707
Trieste n.	8855

Rilevato che la disponibilità del capitolo 69128/1 ammonta a € 20.000,00 (ventimila);

Preso atto quindi di concedere l'importo di €20.000,00 (ventimila) così suddiviso:

- € 2.994,00 assegnato al Comune di Gorizia per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 3.339,00 assegnato al Comune di Pordenone per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 8.055,00 assegnato al Comune di Udine per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 5.612,00 assegnato al Comune di Trieste per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;

Ritenuto quindi di procedere all'impegno complessivo di €20.000,00 (ventimila) a carico dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2024, con riferimento al capitolo 69128/1, in conto competenza così suddiviso:

- € 2.994,00 assegnato al Comune di Gorizia per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 3.339,00 assegnato al Comune di Pordenone per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 8.055,00 assegnato al Comune di Udine per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 5.612,00 assegnato al Comune di Trieste per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;

Ritenuto di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di €20.000,00 (ventimila) così suddiviso:

- € 2.994,00 assegnato al Comune di Gorizia per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 3.339,00 assegnato al Comune di Pordenone per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 8.055,00 assegnato al Comune di Udine per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
- € 5.612,00 assegnato al Comune di Trieste per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;

Dato atto che il presente decreto è pubblicato ai sensi dell'articolo 26 della DLgs 14 marzo 2013 n. 33;

Atteso che con il presente provvedimento vengono trasferite somme a soggetti pubblici per attività istituzionale e in base a specifiche disposizioni di legge e che, pertanto, non sussiste l'obbligo di verificare eventuali inadempimenti del beneficiario in relazione all'avvenuta notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, come pure non trovano applicazione la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 dd. 29.12.2023 e ss.mm.ii, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare;

Vista l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 27/07/23, è stato conferito al dott. Manlio Palei l'incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a decorrere dal 02/08/23 e fino al 01/08/26;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, dei enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), ed in particolare l'articolo 79, il quale dispone che la decorrenza e le modalità di applicazione nei confronti delle Regioni a statuto speciale, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'art. 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato il processo di adeguamento alle disposizioni del richiamato decreto legislativo n. 118 del 2011, eccezion fatta per il titolo II, ai sensi dell'art. 2 della medesima L.R.;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, di ripartire e concedere per le finalità di cui alla L.R. 7/2024 all'art. 8 commi 100-102, l'importo di €20.000,00 (ventimila) così suddiviso:
 - € 2.994,00 assegnato al Comune di Gorizia per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
 - € 3.339,00 assegnato al Comune di Pordenone per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;

- € 8.055,00 assegnato al Comune di Udine per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
 - € 5.612,00 assegnato al Comune di Trieste per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
2. Di impegnare l'importo complessivo di 20.000,00 euro, con riferimento al capitolo 69128/1, dello stato di previsione della spesa di bilancio pluriennale per gli anni 2024-2026 in conto competenza, nelle quote concesse sub 1:
- € 2.994,00 assegnato al Comune di Gorizia per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
 - € 3.339,00 assegnato al Comune di Pordenone per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
 - € 8.055,00 assegnato al Comune di Udine per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
 - € 5.612,00 assegnato al Comune di Trieste per i cittadini residenti nei comuni insistenti nei territori della ex provincia;
3. Di liquidare, l'importo complessivo di 20.000,00 euro, a favore dei seguenti Comuni nelle quote indicate:
- € 2.994,00 al Comune di Gorizia;
 - € 3.339,00 al Comune di Pordenone;
 - € 8.055,00 al Comune di Udine;
 - € 5.612,00 al Comune di Trieste;
4. Di richiedere l'ordinazione di pagamento degli importi liquidati sub 3 a favore dei Comuni ivi indicati, con le modalità e codifiche indicate nell'allegato contabile.
5. Ai sensi dell'articolo 43 della L.R. 7/2000, è fatto obbligo ai Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine di presentare la rendicontazione degli importi impegnati sub 2) entro il 31.03.2026, eventualmente prorogabile su richiesta motivata.
6. I dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici sono contenuti nell'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento.
- Trieste

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott. Manlio Palei-
f.to digitalmente

SL/sl